

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3626 del 19/07/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì e Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015 intestata all'Impresa Individuale COLOR TECNO DI BRIGHI MICHELE per lo stabilimento di tinteggiatura e posa in opera vetri sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 27/29
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3726 del 16/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciannove LUGLIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015 intestata all'Impresa Individuale COLOR TECNO DI BRIGHI MICHELE per lo stabilimento di tinteggiatura e posa in opera vetri sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 27/29.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale COLOR TECNO DI BRIGHI MICHELE, con sede legale in Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 27/29 – Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 76254 e 76433 del 03/10/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di tinteggiatura e posa in opera vetri sito nel Comune di Forlì (FC), Via F.lli Lumiere n. 27/29.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 03/02/2015 con Atto Prot. Com.le 9738, come successivamente aggiornata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2879 del 19/10/2015, Prot. Prov.le 90136/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 29/10/2015 con Atto Prot. Com.le 93254;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 14/05/2021, acquisita al PG/2021/77320 del 17/05/2021, da COLOR TECNO di Brighi Michele, inerente alla richiesta di aumento dei quantitativi di sgrassante utilizzato nel tunnel di lavaggio/sgrassaggio dei pezzi in lavorazione di cui alla emissione E1 “TUNNEL SGRASSAGGIO E LAVAGGIO A CICLO CHIUSO” dagli attuali 870 kg a 1.540 kg all'anno;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con nota di Arpae PG/2021/80848 del 21/05/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che con nota di Arpae PG/2021/95805 del 18/06/2021 è stata richiesta alla Ditta documentazione integrativa;

Visto che in data 15/07/2021 la Ditta ha inoltrato la documentazione richiesta, acquisita al PG/2021/110986;

Visto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 71386/2021 del 02/07/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/104058, a firma della Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, è stato comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto inerente la richiesta di aumento dei consumi dei quantitativi di sgrassante utilizzato nel tunnel di lavaggio/sgrassaggio dei pezzi in lavorazione di cui alla emissioni E1 “Tunnel lavaggio sgrassaggio e lavaggio a ciclo chiuso”, in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 229 del 29/01/2015 prot. n. 9248, rilasciata dal Comune di Forlì in data 03/02/2015 prot. n. 9738, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2879 del 19/10/2015 prot. n. 90136, Considerato che la modifica non comporta l'aggiunta di punti emissione e visto quanto già precedentemente autorizzato, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 15/07/2021 ove è proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. *Impresa Individuale COLOR TECNO DI BRIGHI MICHELE, con sede legale in Comune di Forlì, Via F.Ili Lumiere n. 27/29 – Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 76254 e 76433 del 03/10/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di tinteggiatura e posa in opera vetri sito nel Comune di Forlì (FC), Via F.Ili Lumiere n. 27/29.*” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 03/02/2015 con Atto Prot. Com.le 9738, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015** ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. *Impresa Individuale COLOR TECNO DI BRIGHI MICHELE, con sede legale in Comune di Forlì, Via F.Ili Lumiere n. 27/29 – Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 76254 e 76433 del 03/10/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di tinteggiatura e posa in opera vetri sito nel Comune di Forlì (FC), Via F.Ili Lumiere n. 27/29.*” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 03/02/2015 con Atto Prot. Com.le 9738, **come segue:**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 229 del 29/01/2015, Prot. Prov.le 9248/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 229 del 29/01/2015 prot. n. 9248, rilasciata dal Comune di Forlì in data 03/02/2015 prot. n. 9738, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2879 del 19/10/2015 prot. n. 90136, rilasciata dal Comune di Forlì in data 29/10/2015 prot. n. 93254.

Con PEC del 14/05/2021, acquisita al protocollo PG/2021/77320 del 17/05/2021, la Ditta ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è inerente alla richiesta di aumento dei quantitativi di sgrassante utilizzato nel tunnel di lavaggio/sgrassaggio dei pezzi in lavorazione di cui alla emissione E1 "Tunnel sgrassaggio e lavaggio a ciclo chiuso" dagli attuali 870 kg a 1.540 kg all'anno.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che l'aumento dei consumi di materiali per lo sgrassaggio comporta un aumento delle relative emissioni in atmosfera comunque non in grado di produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, anche in considerazione del fatto che il consumo di materiale per lo sgrassaggio (passando da 4 kg/giorno a 7 kg/giorno) rimane inferiore alla soglia di 10 kg/giorno indicata al punto 4.13.31 dei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, e all'Allegato 4.11 "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g" della D.G.R. 2236/09 e s.m.i. utilizzati come riferimenti normativi per il rilascio della vigente autorizzazione.

Si confermano le condizioni e prescrizioni già riportate nel precedente Allegato A "Emissioni in atmosfera" relativamente alla emissione N. E1 "Tunnel lavaggio sgrassaggio e lavaggio a ciclo chiuso", dal momento che i riferimenti normativi sopra riportati, per consumi fino a 10 kg/giorno di materiali utilizzati per lo sgrassaggio, non stabiliscono valori limite per gli inquinanti e prescrivono la tenuta di un registro sul quale annotare i consumi.

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato che vi siano le condizioni per accettare le modifiche di cui alla comunicazione in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- modifica della prescrizione 2. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", di seguito riportata:

2. "I consumi di prodotti sgrassanti, validati dalle relative fatture di acquisto, e i giorni di utilizzo di tali materiali devono essere annotati mensilmente sul **registro** di cui al successivo punto 5. Tali consumi non devono essere superiori a **kg 870** all'anno",

con quanto di seguito riportato, tenendo conto della variazione dei consumi annui dei prodotti sgrassanti e delle valutazioni effettuate in sede di Conferenza dei Servizi in data 04/12/2014:

2. "I consumi di prodotti sgrassanti, validati dalle relative fatture di acquisto, e i giorni di utilizzo di tali materiali devono essere annotati mensilmente sul **registro** di cui al successivo punto 5. I consumi giornalieri di tali prodotti sgrassanti non devono essere complessivamente superiori a **kg 10**, per un totale annuo comunque non superiore a **kg 1.540**",

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 03/02/2015 prot. n. 9738, successivamente aggiornata in data 29/10/2015 prot. n. 93254, e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 14/05/2021 prot. n. 77320, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E2 – TUNNEL SGRASSAGGIO E LAVAGGIO A CICLO CHIUSO 284,6 kW a metano

EMISSIONE N. E4 – FORNO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA DI PRODOTTI VERNICIANTI

(PRODOTTI COMBUSTIONE) 322,2 kW a metano

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

IMPIANTO TERMICO CIVILE RISCALDAMENTO UFFICIO 30 kW a metano

relativa ad impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di tinteggiatura e posa in opera vetri, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N.E1–TUNNEL LAVAGGIO SGRASSAGGIO E LAVAGGIO A CICLO CHIUSO

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. E3 – FORNO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA DI PRODOTTI VERNICIANTI

Portata massima	1.650	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Sostanze organiche (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E5 – CABINA VERNICATURA SECCO – POLVERE

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto e ciclone

Portata massima	24.000	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E6 – CABINA SABBIAATURA – Applicazione di materiale particellare in ferro e carbonio, e sabbia silicea

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	50.000	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. I consumi di prodotti sgrassanti, validati dalle relative fatture di acquisto, e i giorni di utilizzo di tali materiali devono essere annotati mensilmente sul registro di cui al successivo punto 5. I consumi giornalieri di tali prodotti sgrassanti non devono essere complessivamente superiori a **kg 10**, per un totale annuo comunque non superiore a **kg 1.540**.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. I monitoraggi che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle **emissioni E3, E5 ed E6** devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli

- impianti nel corso dei prelievi;
- dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi ed i giorni di utilizzo di prodotto sgrassante utilizzati nell'impianto di cui alla emissione E1.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.